# BILANCIO D'ESERCIZIO

2024

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.

il Centro Sportivo San Filippo S.p.A. è un ente strumentale del Comune di Brescia, contribuisce al perseguimento delle finalità istituzionali nel campo dello sport e della pratica sportiva; attraverso la gestione dell'impiantistica sportiva cittadina concorre al soddisfacimento dei bisogni espressi in tale settore dagli utenti.

In sintesi, la Società opera al fine di promuovere lo sport come importante fattore per la crescita del singolo e della collettività, nella consapevolezza che la pratica sportiva non solo contribuisca al benessere fisico e psichico della persona, ma sviluppi anche quelle basi morali ed etiche fondamentali per la costituzione di una società sempre più giusta e coesa.

# CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.

SEDE LEGALE: VIA LUIGI BAZOLI 6/10 - 25127 BRESCIA

CODICE FISCALE - PARTITA IVA: 00750630170

PEC: SANFILIPPO@RACCOMANDATA-AR.COM

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NICOLA FIORIN - PRESIDENTE

ELENA REBOLDI - CONSIGLIERE

MARIO VISENTINI - CONSIGLIERE

## COLLEGIO SINDACALE

MAURO GIORGIO VIVENZI - PRESIDENTE

VALENTINA COSTA - SINDACO EFFETTIVO

MARCO MATTEI - SINDACO EFFETTIVO

## REVISORE LEGALE

MARA REGONASCHI

# BILANCIO DI ESERCIZIO 2024


RELAZIONE SULLA GESTIONE 05

PROSPETTI DI BILANCIO E RENDICONTO FINANZIARIO 16

NOTA INTEGRATIVA 23

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 39

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE 46

# CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## PREMESSA

Il bilancio relativo all'anno 2024 rileva un utile di euro 155.341 al netto di imposte per euro 40.375 e di ammortamenti e svalutazioni per euro 175.726. Il risultato ottenuto risulta in linea con le aspettative di chiusura della società e con quanto era stata preventivato in sede di redazione del budget anno 2024.

La società ha continuato a svolgere la sua attività principale nel settore della gestione degli impianti sportivi di diretta proprietà e di quelli ad essa affidati dal Comune di Brescia, favorendo l'accesso alla pratica sportiva e alla pratica dello sport e garantendo la soddisfazione dei bisogni espressi in tale settore dalla comunità degli utenti, siano essi privati cittadini o associazioni o società sportive dilettantistiche.

Al fine di perseguire la propria attività, la società ha stipulato con il Comune di Brescia nel settembre 2022 un nuovo Contratto di Servizio della durata di 25 anni quale strumento di regolamentazione e di disposizione operativa, determinante linee guida e indirizzi politici e gestionali per la società.

Nel 2024 la società ha implementato il sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione che ha consentito la determinazione della "tariffa di sostenibilità" per tipologia di impianto. Tale tariffa potrà permettere alla società di svolgere la propria attività di gestione degli impianti sportivi secondo logiche di sostenibilità, consapevolezza gestionale così come previsto nel contratto di servizio.

Il valore della produzione della Società è determinato principalmente, per quanto concerne la gestione degli impianti di proprietà del Comune, dall'introito delle tariffe per l'ingresso e l'utilizzo degli impianti da parte dei privati e della associazioni/società sportive e della quota di corrispettivo variabile versato dal Comune ad integrazione delle tariffe agevolate. Inoltre il Comune riconosce una quota fissa per le manutenzioni ordinarie agli impianti identificate come riparazione a guasto e programmabili e in via residuale come copertura delle spese di gestione generale.

Nei ricavi delle vendite e delle prestazioni sono ricompresi gli introiti derivanti dalla gestione diretta dell'impianto di proprietà della società sito in via Bazoli a Brescia.

## FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2024 E PROGETTI IN CORSO

Nel 2024 si è proseguita l'attività di studio della struttura dell'azienda, individuandone le carenze organizzative e strutturali alle quali è seguita la definizione di un nuovo organigramma e funzionigramma che tenesse conto delle competenze e dell'esperienza del personale e degli obiettivi strategici e operativi del nuovo CDA.

Si è proceduto con l'implementazione dei cd "controlli di secondo livello" che si riferiscono a una serie di verifiche e monitoraggi atti a garantire che le operazioni e i processi interni siano conformi alle politiche aziendali, alle procedure e alle normative.

È stato redatto un nuovo modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/21 che stabilisce l'insieme di regole di carattere generale che tutti i soggetti devono rispettare per avere un corretto comportamento e una giusta condotta nella loro vita aziendale e volto a prevenire gli illeciti commessi dall'ente.

La nostra società ha adottato un nuovo codice etico ossia uno strumento che individua l'insieme dei diritti, doveri e responsabilità che la nostra società si impegna a rispettare nei confronti di dipendenti, fornitori, clienti, pubblica amministrazione e altri soggetti, promuovendo o vietando determinati comportamenti al di là ed indipendentemente da quanto previsto a livello normativo.

Si è predisposto un nuovo Piano Anticorruzione e per la trasparenza e, più in generale, sono state fissate le procedure necessarie per garantire la correttezza e l'efficacia delle operazioni della società.

Questo insieme di modelli e di procedure consentirà agli organi societari di individuare in modo chiaro i compiti e i rischi connessi con i diversi livelli dell'organizzazione.

Nel processo di revisione dell'organico aziendale è stato inserito a luglio 2024 il direttore generale che, portando in azienda la sua formazione manageriale, ha rappresentato un fondamentale impulso al processo di cambiamento avviato.

Come indicato in premessa, lo stretto rapporto di collaborazione con il Comune, ha consentito di affrontare congiuntamente il lavoro di analisi dei criteri di assegnazione degli spazi e degli impianti sportivi e la conseguente ridefinizione del piano tariffario.

Il sistema di contabilità analitica introdotto nell'anno 2024 ha permesso di attivare il processo ciclico del controllo di gestione in base al quale si è proceduto a svolgere l'analisi per la stagione 2025/2026.

Tale lavoro di analisi, proseguito nel 2025, dovrebbe portare alla revisione dei criteri di assegnazione degli spazi e degli impianti sportivi e alla ridefinizione del piano tariffario per la stagione sportiva 2025/2026.

Al fine di pianificare gli interventi necessari per la conservazione e il miglioramento del patrimonio sportivo in concessione, è stato avviato un percorso di studio finalizzato ad evidenziare lo stato di fatto degli impianti comunali. Tale ricognizione è stata svolta in collaborazione con altre società partecipate del Comune e anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni e società sportive utilizzatrici degli spazi.

Nel corso del 2024, in aggiunta alle manutenzioni ordinarie, sono stati pianificati e realizzati, grazie ai fondi straordinari messi a disposizione dal Comune, degli interventi di manutenzione

su tre impianti comunali: la Palestra Pirandello, il Centro natatorio di Viale Piave e il Centro natatorio di Lamarmora:

- **Palestra Pirandello**: costo lavori affidati € 117.442.09+iva (costi tra progettazione, direzione e oneri ecc… € 181.382,05)
- **Centro natatorio di Viale Piave** controsoffitto: costo lavori affidati € 147.936,35+iva (costi tra progettazione, direzione e oneri ecc… € 222.553,66)
- **Centro natatorio di Viale Piave** infissi: costo lavori da affidare € 102.047,60+iva (costi tra progettazione, direzione e oneri ecc… € 147.443,19)
- **Centro natatorio di Viale Piave** spogliatoi: costo lavori da affidare € 149.818,04+iva (costi tra progettazione, direzione e oneri ecc… € 225.113,32)
- **Centro natatorio di Lamarmora** spogliatoi: costo lavori affidati € 149.944,20+iva (costi tra progettazione, direzione e oneri ecc… € 224.016,14)

Questo intervento straordinario ha rappresentato l'avvio di un processo teso al recupero, alla valorizzazione e al potenziamento del patrimonio sportivo che vedrà un impegno finanziario annuale da parte del Comune.

Nel corso del 2024, è stato avviato il processo di digitalizzazione dell'ente, processo lungo e laborioso che impegnerà la società anche per i prossimi anni.

Nei progetti per il 2025, vi è l'intenzione di rilanciare il centro polifunzionale San Filippo, in termini di capacità attrattiva rispetto alle diverse associazioni sportive presenti sul territorio e all'utenza individuale affinché diventi un luogo non solo per lo sport ma anche per l'aggregazione e la socialità.

**OBIETTIVI GESTIONALI ASSEGNATI DAL COMUNE DI BRESCIA PER L'ESERCIZIO 2024**

Il Comune di Brescia con provvedimento n. 37 del 14/02/24 ha approvato gli obiettivi gestionali che gli Organismi controllati hanno dovuto perseguire nel corso del 2024. In particolare alla nostra società sono stati assegnati gli obiettivi sotto dettagliati:

1. **Trasparenza, legalità, prevenzione della corruzione: Promozione della trasparenza dell'attività amministrativa dell'ente**

Nel corso dell'annualità 2024, la Società ha proseguito il lavoro di potenziamento delle misure di trasparenza legalità e anticorruzione con l'adozione di nuova documentazione a supporto della governace; in particolare si segnala l'adozione del Patto d'integrità, l'approvazione di un nuovo Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 e di un nuovo Codice etico e di comportamento.

2. **Promozione di azioni mirate e coordinate all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica a tutela dell'ambiente e la transizione energetica**

La Società ha rafforzato la collaborazione con le altre Società partecipate del Comune di Brescia e, nell'attività ordinaria, ha mantenuto una costante attenzione all'aspetto ambientale ed energetico.

3. **Esercizio del controllo sugli organismi controllati**

La Società ha svolto nei confronti del Comune di Brescia periodica attività di rendicontazione in merito alle attività svolte, al raggiungimento degli obiettivi assegnati, al rispetto degli adempimenti previsti dalla Statuto e dal Contratto di servizio nonché un'accurata rendicontazione a livello contabile.

4. **Città digitale: realizzazione piattaforma di gemello digitale della città**

Nel corso dell'annualità 2024, la Società ha svolto gli approfondimenti prodromici e necessari alla digitalizzazione delle procedure aziendali con l'obiettivo di implementare le misure individuate nel corso dell'annualità 2025.

5. **Adempimenti contrattuali**

La Società ha valutato e introdotto nuove modalità di gestione dell'Impiantistica sportiva garantendo per il 2024 l'erogazione e la continuità del servizio.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

Alla luce degli accordi in essere con il Comune di Brescia e con i principali fruitori delle strutture sportive, ci si aspetta un trend di fatturato in linea con il 2024. I primi mesi dell'anno hanno fatto registrare un incremento di alcuni costi significativi di gestione, in particolare per le utenze, si prevede pertanto una marginalità più contenuta rispetto all'esercizio 2024. Inoltre, al 31/08/2025, risultano in scadenza numerose concessioni degli impianti sportivi: il Consiglio di Amministrazione, in collaborazione con il Comune e con altre società partecipate, si è attivato per individuare e attivare le procedure necessarie per l'assegnazione di tali impianti sportivi e sta predisponendo il cronoprogramma correlato a tali attività.

## ANALISI ANDAMENTO ECONOMICO 2024

Evidenziamo di seguito alcuni elementi rilevanti che hanno influito sulla determinazione del valore della produzione e conseguentemente sul margine di esercizio:

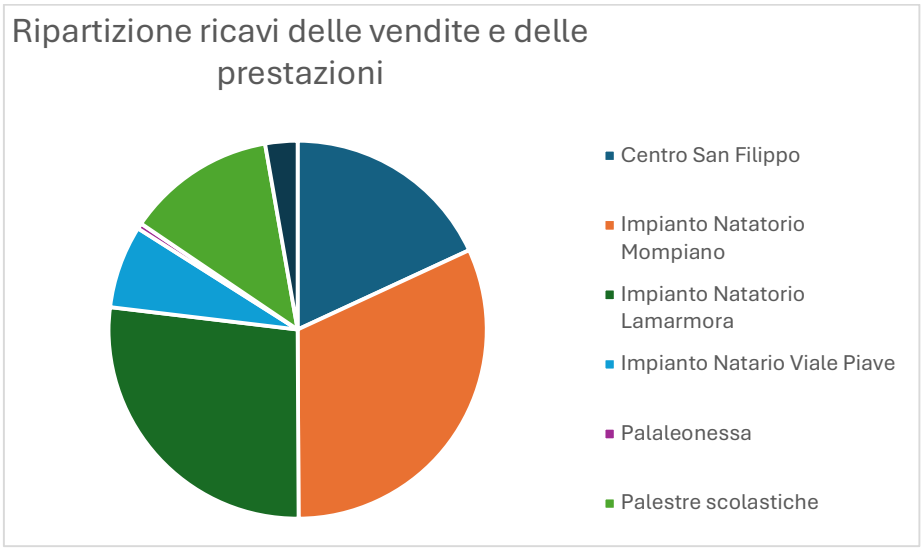
- la quota variabile del contratto di servizio riconosciuta dalla Comune di Brescia è aumentata in maniera significativa in particolare da settembre a dicembre 2024 (quota variabile calcolata sulla stagione sportiva quindi settembre-agosto) in correlazione all'applicazione del sistema di determinazione di tale quota ancorato alla differenza tra tariffa di sostenibilità e tariffa applicata all'utente finale;
- I corsi presso i Centri Natatori sono stati affidati per la stagione sportiva 2024/2025 a FIN che procede direttamente all'incasso delle quote da parte degli utenti. Ciò ha determinato

un introito ridotto da parte della nostra società a cui è corrisposto una diminuzione dei costi di gestione;

- Una contrazione degli incassi per i lidi estivi a causa dell'impossibilità di apertura durante tutto il periodo estivo per problemi organizzativi e per le avverse condizioni metereologiche. La recente riforma dello sport e la conseguente qualifica dei lidi estivi come centri ludici, non ha consentito l'applicazione nei confronti degli assistenti bagnanti del contratto sportivo, con conseguente necessità di assunzione diretta degli stessi soggetti con contratti a tempo determinato.

Si presenta di seguito un grafico che illustra la ripartizione dei ricavi (A1) con esclusione delle quote introitate dal Comune di Brescia.

| Categoria di attività | Valore al 31/12/24 | Percentuale |
|---|---|---|
| Centro San Filippo | 418.553,00 € | 18% |
| Impianto Natatorio Mompiano | 737.743,00 € | 32% |
| Impianto Natatorio Lamarmora | 624.793,00 € | 27% |
| Impianto Natatorio Viale Piave | 164.209,00 € | 7% |
| Palaleonessa | 11.370,00 € | 0% |
| Palestre scolastiche | 295.216,00 € | 13% |
| Altro | 64.244,00 € | 3% |
| | | |
| Totale | 2.316.128,00 € | 100% |



**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO CONTENENTE PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

**Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale**

Il rischio di crisi aziendale può essere definito come la probabile manifestazione dello stato di difficoltà di un'impresa, non solo per il profilo economico-finanziario (inteso come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate), ma – più in generale – aziendale. Il concetto di rischio va, pertanto, declinato, in senso ampio, arrivando ad interessare la struttura e l'organizzazione della realtà aziendale nel complesso, comprendendo anche profili non direttamente desumibili da indici contabili quali, ad esempio, quello normativo, ambientale. La funzione di prevenzione della crisi, che l'organo amministrativo, come rilevato, è chiamato a svolgere è particolarmente significativa per le società a controllo pubblico, la cui attività è spesso incentrata sullo svolgimento di servizi pubblici e servizi di interesse economico generale ed è solitamente caratterizzata da un rilevante coinvolgimento di risorse pubbliche.

La vetustà degli impianti e la contenuta manutenzione effettuata negli anni sugli stessi, ha reso necessario da un lato attuare cospicui interventi di manutenzione ordinaria finalizzati al mantenimento della funzionalità degli stessi e sostenere significative spese correlate ai consumi per utenze; dall'altro pianificare opere di riqualificazione per renderli efficienti, anche dal punto di vista energetico, moderni e in grado di soddisfare le mutate esigenze del mercato e conseguentemente contenere i costi futuri. In tale contesto risulta quindi fondamentale implementare un sistema efficace ed efficiente di identificazione, valutazione e monitoraggio dei rischi, che permetta il contenimento delle esternalità negative derivanti da possibili inefficienze gestionali, garantisca il mantenimento della continuità aziendale e salvaguardi il perseguimento degli obiettivi aziendali, a tutela sia delle molteplici istanze che ruotano attorno alla Società che della collettività in generale.

La società è esposta al rischio di credito, al rischio finanziario e al rischio di mercato.

L'esposizione al rischio di credito non è riferibile ai crediti commerciali nei confronti della pubblica amministrazione, considerata affidabile, quanto piuttosto ai crediti che scaturiscono da rapporti con società e associazioni sportive a cui si associa un elevato livello di rischio. A tal fine, il sistema di controllo interno attiva periodicamente azioni di monitoraggio sull'esposizione creditizia e sulla relativa esigibilità, con conseguenti e tempestive azioni di recupero. In ogni caso sono sempre valutati al netto di un fondo svalutazioni crediti, per il quale sono stati definiti criteri certi e costanti.

L'analisi del rischio finanziario di liquidità individua la probabilità di manifestazione di eventi futuri e incerti che possano compromettere la capacità dell'azienda di soddisfare le proprie esigenze di liquidità a breve termine, ossia di disporre delle risorse finanziarie per far fronte ai propri obblighi. L'attività diretta nei confronti degli utenti conferisce alla società una liquidità immediata a fronte di impegni di più lungo periodo. Inoltre, la struttura del contratto di servizio in essere con il socio unico Comune di Brescia consente di disporre anticipatamente delle risorse finanziarie per far fronte agli impegni di spesa periodici per personale e fornitori. Mensilmente si procede al monitoraggio dei flussi di cassa e alla predisposizione di report destinati alla valutazione del Consiglio di amministrazione e/o al consigliere delegato per gli aspetti economico-finanziari, finalizzati all'individuazione di situazioni di rischio e della tempestiva attivazione di procedure correttive. L'analisi del rischio di mercato tiene conto che la società ha un contratto di servizio con il Comune di Brescia stipulato nel 2022 recante *Affidamento in house alla società Centro Sportivo San Filippo Spa della gestione delle strutture sportive per il periodo 2022-2047*. Con tale contratto il Comune ha concesso alla Società la gestione di 78 strutture sportive comunali e ha stabilito i relativi criteri di conduzione assicurando alla società la corresponsione di una quota variabile del corrispettivo predefinita anticipatamente.

La nuova vision elaborata dal Consiglio di amministrazione prevede anche un approccio *imprenditoriale* nella gestione del Polo Sportivo San Filippo al fine di accrescerne l'attrattività e l'impatto sul territorio. Si stanno pertanto attuando una serie di politiche finalizzate a incrementare la capacità del centro di richiamare le attività sportive del territorio, di avere un rapporto diretto e costante con le associazioni e società sportive e con gli utilizzatori.

Il potenziamento dell'area comunicazione e Customer care rientra negli obiettivi di breve periodo e dovrebbe consentire di intercettare le esigenze del settore sportivo e di proporre soluzioni che accrescano il grado di soddisfazione dell'utente rispetto ai servizi prestati, con riferimento agli impianti di proprietà della società e a quelli gestiti in funzione del Contratto di Servizio.

Il Decreto Legislativo n. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi.

La disciplina del Decreto, oggetto di successive modifiche e integrazioni, si applica a molteplici fattispecie di reato, tra cui in particolare reati nei confronti della Pubblica Amministrazione, reati societari, in violazione di norme in materia di sicurezza sul lavoro e ambientale.

Il Decreto prevede tuttavia alcune condizioni esimenti della responsabilità e, a tal fine, la società si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 ("Modello 231") e dell'Organismo di Vigilanza.

Vista la rilevanza di tale modello, che oltre a ridurre il rischio di illeciti ed evitare l'applicazione delle sanzioni a danno della Società, contribuisce anche al rafforzamento della Corporate Governance, a una maggiore sensibilizzazione delle risorse aziendali in materia di controllo e all'affermazione dell'impegno verso la prevenzione attiva dei reati, l'attuale Consiglio di amministrazione, ha deliberato a fine 2023 un aggiornamento del Modello di organizzazione attualmente in vigore.

Inoltre, la Società ha nominato un nuovo Organismo di Vigilanza ("OdV"), organo monocratico in staff al Consiglio di amministrazione, con compiti principalmente di vigilanza sull'adeguatezza, sul funzionamento e sull'attuazione del Modello. Il professionista, che ha assunto l'incarico di OdV in data 01/02/2024 presenta comprovate competenze tecnico giuridiche.

La valutazione basata su indici viene utilizzata con riferimento ai seguenti indici di allarme:

1. La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (La differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
2. Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
3. La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. Analisi degli indici patrimoniali, gli indici finanziari e gli indici reddituali

L'applicazione dei criteri alle risultanze della gestione è di seguito riportata:

| | |
|---|---|
| 1. La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi | NO |
| 2. Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio nel medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%; | NO |
| 3. La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale. | NO |

## Indici patrimoniali

| | Anno 2024 | Anno 2023 |
|---|---|---|
| Peso delle immobilizzazioni/totale attivo | 73,23% | 67,44% |
| Peso del capitale circolante /totale attivo | 26,46% | 32,48% |
| Peso del capitale proprio sul totale del passivo | 83,24% | 75,32% |
| Peso del capitale di terzi sul totale del passivo | 13,97% | 21,24% |

## Indici finanziari

| | Anno 2024 | Anno 2023 |
|---|---|---|
| Capitale circolante netto (attività correnti-passività correnti) | € 1.035.171 | € 1.006.023 |
| Margine di tesoreria (liquidità immediata + differita – passività correnti) | € 1.035.171 | € 1.006.023 |
| Margine di struttura (capitale proprio-immobilizzazioni nette) | € 829.560 | € 705.577 |

## Indici reddituali

| | Anno 2024 | - Anno 2023 |
|---|---|---|
| EBITDA (margine operativo lordo) | € 440.017 | € 285.433 |
| EBIT (reddito operativo): | € 207.062 | € 36.397 |
| Risultato netto | € 155.341 | € 4.281 |
| Roi (reddito operativo/totale attività) | 2,50% | 0,41% |
| Roe (risultato economico netto/patrimonio netto) | 2,25% | 0,06% |
| Ros (reddito operativo/ricavi delle prestazioni) | 3,82% | 0,75% |

Tutti gli indicatori sopraesposti evidenziano un miglioramento nell'anno 2024 rispetto all'anno 2023.

Essi non esprimono nessuna soglia di allarme e non evidenziano situazioni critiche dal punto di vista finanziario. I risultati dell'esercizio rilevano che non vi sono manifestazioni di rischio che possano indurre il pregiudicarsi della continuità aziendale. Le attività di controllo poste in essere dagli organi di controllo statutari non esprimono alcun rilievo di criticità, come da certificazioni al bilancio, e in linea generale esprimono giudizio positivo sull'andamento amministrativo e di gestione della Società.

**Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.lgs. 175/2016)**

Si fa presente che il TUSP (art. 6, comma 3) fa obbligo alle società a controllo pubblico di valutare l'opportunità di integrare gli strumenti di controllo ordinari previsti a norma di legge e di statuto, con:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabori con il collegio sindacale, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmetta periodicamente allo stesso le relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.

Il Consiglio di amministrazione nel corso del 2024 ha dedicato la propria attività ai temi di seguito esposti:

| Data | Argomento principale | Data | Argomento principale |
|---|---|---|---|
| 23.1.2024 | Determinazioni in materia di personale. | 7.6.2024 | Aggiornamento organigramma aziendale;<br>Affidamenti lavori servizi e forniture;<br>Fin Centri natatori. |
| 31.1.2024 | Presentazione bozza piano tariffario;<br>Aggiornamento piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza;<br>Audizioni legali;<br>Aggiornamento stato impiantistica sportiva e concessioni. | 4.7.2024 | Aggiornamento organigramma aziendale;<br>Affidamenti lavori servizi e forniture;<br>Fin Centri natatori. |
| 1.3.2024 | Recepimento obiettivi assegnati da azionista unico;<br>Aggiornamento stesura piano tariffario; | 25.7.2024 | Presentazione bozza bilancio di verifica al 30.06;<br>Fin Centri natatori. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Piano opere 2024 e bozza piano triennale degli investimenti. | | |
| 26.03.2024 | Bozza bilancio d'esercizio 2023;<br>Approvazione graduatoria selezione DG;<br>Aggiornamento piano tariffario;<br>Attività estive presso impianti. | 23.09.2024 | Presentazione bilancio semestrale;<br>Aggiornamento stato del personale;<br>Fin Centri natatori. |
| 11.4.2024 | Bilancio d'esercizio 2023;<br>Selezione Direttore Generale. | 5.11.2024 | Presentazione Bilancio previsionale;<br>Locazioni presso Centro Via Bazoli;<br>Accordo Brescia Infrastrutture. |
| 28.05.2024 | Presa d'atto tariffe comunali;<br>Accordo in house orizzontale con Brescia Infrastrutture. | 10 .12.2024 | Presentazione budget 2025;<br>Adempimenti da contratto di servizio e obiettivi 2024;<br>Conduzione centri natatori;<br>Accordi per centrale unica di committenza. |

Il Consiglio di Amministrazione

Nicola Fiorin
Elena Reboldi
Mario Visentini

# Centro sportivo San Filippo Spa

## Bilancio di esercizio al 31-12-2024

| Dati anagrafici | |
|---|---|
| **Sede in** | Brescia Via Bazoli 6/10 |
| **Codice Fiscale** | 00750630170 |
| **Numero Rea** | BS 209890 |
| **P.I.** | 00750630170 |
| **Capitale Sociale Euro** | 6.669.109 |
| **Forma giuridica** | società per azioni |
| **Settore di attività prevalente (ATECO)** | 931130 |
| **Società in liquidazione** | no |
| **Società con socio unico** | si |
| **Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento** | si |
| **Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento** | Comune di Brescia |

# Stato patrimoniale

| | 31-12-2024 | 31-12-2023 |
|---|---|---|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 2.092 | 1.930 |
| 7) altre | 183.602 | 192.593 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 185.694 | 194.523 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) terreni e fabbricati | 5.606.358 | 5.602.149 |
| 2) impianti e macchinario | 100.963 | 76.331 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 71.895 | 65.336 |
| 4) altri beni | 100.873 | 96.084 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 5.880.089 | 5.839.902 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| 1) verso clienti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 354.061 | 531.707 |
| Totale crediti verso clienti | 354.061 | 531.707 |
| 2) verso imprese controllate | | |
| Totale crediti verso imprese controllate | 0 | 0 |
| 4) verso controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 500.042 | 1.019.048 |
| Totale crediti verso controllanti | 500.042 | 1.019.048 |
| 5-bis) crediti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 95.695 | 63.306 |
| Totale crediti tributari | 95.695 | 63.306 |
| 5-quater) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 19.519 | 30.534 |
| Totale crediti verso altri | 19.519 | 30.534 |
| Totale crediti | 969.317 | 1.644.595 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | |
| 6) altri titoli | 302.146 | 0 |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 302.146 | 0 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) depositi bancari e postali | 914.754 | 1.245.744 |
| 3) danaro e valori in cassa | 5.995 | 16.310 |
| Totale disponibilità liquide | 920.749 | 1.262.054 |
| Totale attivo circolante (C) | 2.192.212 | 2.906.649 |
| D) Ratei e risconti | 24.744 | 7.170 |
| Totale attivo | 8.282.739 | 8.948.244 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 6.669.109 | 6.669.109 |
| IV - Riserva legale | 15.154 | 14.940 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Riserva straordinaria | 55.739 | 51.672 |
| Totale altre riserve | 55.739 | 51.672 |

| | | |
|---|---|---|
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 155.341 | 4.281 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | - | 0 |
| Totale patrimonio netto | 6.895.343 | 6.740.002 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 4) altri | 62.429 | 5.200 |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 62.429 | 5.200 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 155.855 | 135.716 |
| D) Debiti | | |
| 6) acconti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.039 | - |
| Totale acconti | 1.039 | - |
| 7) debiti verso fornitori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 922.101 | 1.648.089 |
| Totale debiti verso fornitori | 922.101 | 1.648.089 |
| 12) debiti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 63.841 | 82.789 |
| Totale debiti tributari | 63.841 | 82.789 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 34.387 | 28.391 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 34.387 | 28.391 |
| 14) altri debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 83.685 | 97.998 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 51.988 | 43.357 |
| Totale altri debiti | 135.673 | 141.355 |
| Totale debiti | 1.157.041 | 1.900.626 |
| E) Ratei e risconti | 12.071 | 166.700 |
| Totale passivo | 8.282.739 | 8.948.244 |

# Conto economico

| | 31-12-2024 | 31-12-2023 |
|---|---|---|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 5.412.430 | 4.878.178 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | - | 540.383 |
| altri | 708.564 | 404.302 |
| Totale altri ricavi e proventi | 708.564 | 944.685 |
| Totale valore della produzione | 6.120.994 | 5.822.863 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 137.742 | 159.530 |
| 7) per servizi | 4.407.879 | 4.349.642 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 81.074 | 81.493 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 565.406 | 468.392 |
| b) oneri sociali | 162.940 | 151.562 |
| c) trattamento di fine rapporto | 38.076 | 34.971 |
| e) altri costi | 26.552 | 19.817 |
| Totale costi per il personale | 792.974 | 674.742 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 27.745 | 25.699 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 147.981 | 185.920 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | - | 37.417 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 175.726 | 249.036 |
| 13) altri accantonamenti | 57.229 | 5.200 |
| 14) oneri diversi di gestione | 261.308 | 266.823 |
| Totale costi della produzione | 5.913.932 | 5.786.466 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 207.062 | 36.397 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 1.723 | - |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 1.876 | 806 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 1.876 | 806 |
| Totale altri proventi finanziari | 3.599 | 806 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 14.945 | 14.445 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 14.945 | 14.445 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (11.346) | (13.639) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 195.716 | 22.758 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 40.375 | 18.477 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 40.375 | 18.477 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 155.341 | 4.281 |

# Rendiconto finanziario, metodo indiretto

| | 31-12-2024 | 31-12-2023 |
|---|---|---|
| Rendiconto finanziario, metodo indiretto | | |
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 155.341 | 4.281 |
| Imposte sul reddito | 40.375 | 18.477 |
| Interessi passivi/(attivi) | 11.346 | 13.639 |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione | 207.062 | 36.397 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 95.305 | 40.171 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 175.726 | 211.619 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | - | 37.417 |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 271.031 | 289.207 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 478.093 | 325.604 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | 696.652 | 974.425 |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | (725.988) | 427.183 |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | (17.574) | 3.230 |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | (154.629) | 16.855 |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto | (38.969) | (260.164) |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | (240.508) | 1.161.529 |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 237.585 | 1.523.530 |
| Altre rettifiche | | |
| Altri incassi/(pagamenti) | (93.842) | (90.969) |
| Totale altre rettifiche | (93.842) | (90.969) |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 143.743 | 1.432.561 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (182.548) | (69.405) |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | (2.500) | (9.759) |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | |
| (Investimenti) | (300.000) | - |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (485.048) | (79.164) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | - | (177.740) |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | 0 | (177.740) |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | (341.305) | 1.175.657 |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 1.245.744 | 73.470 |
| Danaro e valori in cassa | 16.310 | 12.927 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 1.262.054 | 86.397 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 914.754 | 1.245.744 |
| Danaro e valori in cassa | 5.995 | 16.310 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 920.749 | 1.262.054 |